

in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa, senza che il titolare abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, con l'obbligo del titolare della presente concessione/autorizzazione di ripristinare, a propria cura e spese, lo stato dei luoghi o apportare modifiche totali o parziali alle opere stesse, qualora ciò si rendesse necessario;

DA' ATTO

che la presente Concessione non costituisce titolo edilizio o permesso di costruire, né sostituisce nulla osta, o autorizzazioni, o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in relazione al regime urbanistico-edilizio vigente sull'area interessata dall'intervento nonché in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti sull'area, dovendo il titolare della Concessione assolvere a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalle normative statali e regionali che regolano la trasformazione del territorio prima dell'esecuzione delle opere oggetto della Concessione stessa;

DA' ALTRESI' ATTO

che per tutto quanto non previsto nella presente Concessione si intende richiamata la normativa vigente in materia di difesa del suolo;

STABILISCE

che il presente atto:

- venga sottoposto a registrazione presso l'Ufficio del Registro;
- venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- venga pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Latina e sull'Albo Pretorio del Comune di Latina;
- venga trasmesso al Concessionario;
- venga trasmesso, per opportuna conoscenza e gli adempimenti di competenza, a:
 - Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo – Area Concessioni;
 - Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest;
 - Comune di Latina (LT) – Sportello Unico;

AVVERTE INOLTRE

che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Latina o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Angela Calisi



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Massimo Monacelli



Provincia di Latina

Settore Edilizia, Scolastica e Pianificazione Territoriale

Servizio Difesa del Suolo Ufficio Opere Idrauliche

Prot. /2023

Titolare della Concessione:

ELLOMAY SOLAR ITALY TWO S.R.L. - C.F.: 03069250219 - con sede in
Via Sebastian Altmann n. 9 – BOLZANO –
PEC ellomaysolaritalytwo@legalmail.it, studiodfp@pec.it

Oggetto della Concessione:

L.R. 53/98- R.D. 523/1904 –R.D. 368/1904 - R.R. 1/2022
CONCESSIONE di lunga durata (30 anni) con finalità pubblica, ai soli fini idraulici per utilizzo esclusivo del demanio idrico fluviale per attraversamenti in sub alveo del “Fosso del Gionco” e del “canale secondario a cielo aperto Affluente Dx”, con linea elettrica MT da 20 KV a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 5 MWp - denominato Ellomay 2, alla cabina di consegna.

Ubicazione della Concessione:

Comune di Latina - attraversamenti in sub alveo (TOC) per il collegamento dell'area impianto (distinta in Catasto al Fg. 115 p.lle 49-226-227) alla rete e-distribuzione.

Coordinate baricentro opere riferite sistema WGS84 UTM33:

Attraversamento del Fosso del Gionco RMA-300_N_--2_026 (Strada Torre La Felce) - N.C.T. di Latina Fg. 117 Coord.baricentro: N E 323946.45 - N 4594185.05 — Coord. Entrata TOC : N 41.479146° E 12.89__1453° - Uscita Toc N 41.480423° E 12.891383°

Attraversamento del “canale secondario a cielo aperto Affluente dx” (Strada del Saraceno) - N.C.T. di Latina Fg. 115 - Coordinate: E 323244.02 - N 4595166.45

Ente concedente:

Provincia di Latina (C.F.:80003530591) Via Costa n°1 – 04100 LATINA.

Fascicolo:

OI 3241/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il D.P. n° 48/2022, prot n° 26143 del 30/06/2022;
- il R.D. n. 368 del 08 maggio 1904: “Regolamento per la esecuzione del T.U. della l.22/05/1900, n. 195 e della L. 07/07/1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi”;
- Il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904: “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- La L.R. n. 53/98 di delega e ripartizione delle funzioni amministrative tra Regione Lazio ed E.E.L.L. nelle materie di Difesa del Suolo;
- D.G.R. n° 117/2020, “allegato A”, “Linee guida sull'invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali”;
- Regolamento Regionale 3 Gennaio 2022 n. 1 (Burl n. 5 del 11/01/2022) “Nuova Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n. 10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche”;
- D.G.R. 342/2022 “..Approvazione degli schemi di disciplinare per le concessioni di lunga e breve durata e dell'allegato tecnico contenete modalità e procedure per il calcolo del canone di concessione e degli indennizzi per utilizzo e occupazione senza titolo”
- con determinazione n. G00782 del 24/01/2023, la Regione Lazio ha determinato l'aggiornamento del 8,1% del canoni di concessione e degli indennizzi per utilizzo ed occupazione senza titolo calcolati secondo le procedure indicate nell'allegato tecnico di cui alla D.G.R. 342/2022.

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 4312 del 4/8/98 sono stati approvati i primi provvedimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli EE.LL. per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi della L.R. 4/97 in materia di difesa del suolo, uso e valorizzazione delle risorse idriche;
- con L.R. 14/99 sono state organizzate "...le funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- con L.R. n. 53 dell'11/12/98 sono state delegate alle Province le funzioni amministrative nelle materie di che trattasi;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 3716 del 6/7/99 sono stati approvati gli adempimenti concernenti le direttive alle Province per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate ai sensi delle LL.RR. 53/98 e 6/99 in merito al rilascio delle autorizzazioni ai fini idraulici ed alla esecuzione di opere interessanti manufatti di bonifica e loro pertinenze regolate dal TITOLO VI – Regio Decreto 8/5/1904, n. 368 e successive modifiche ed integrazioni;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 4757 del 14/9/99 è stato approvato il disciplinare tipo riferito ai provvedimenti di cui ai RR.DD. 523 e 368 del 1904, come previsto all'art. 12 – cc. 8 e 9 della L.R. n. 53/98;
- Con deliberazione della Giunta provinciale n. 9 del 13/01/2000, si è preso atto del conferimento alla Provincia delle funzioni amministrative in materia di Difesa del Suolo
- con circolare prot. 690302 del 11/12/2014, acquisita al Protocollo della Provincia di Latina con n. 83922 del 16/12/2014, e con nota della Regione Lazio prot. 348531 del 26/05/2015 la Regione Lazio ha fornito chiarimenti sull'esercizio della delega da parte delle Province in materia di rilascio dei titoli ai fini idraulici;
- con nota prot. 73751 del 05/11/2014, la Provincia di Latina ha chiesto chiarimenti alla Regione Lazio circa le modalità di applicazione del predetto Regolamento regionale;
- con deliberazione di Giunta regionale 16 giugno 2016, n. 335, è stata effettuata la "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazi oe degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 _ Legge di stabilità regionale 2016".

RICHIAMATO:

- l'art. 2 del R.D. n. 523/1904 in cui si statuisce che "spetta all'autorità amministrativa lo statuire e provvedere anche in caso di contestazione, sulle opere di qualunque natura, e in generale sugli usi, atti o fatti, anche consuetudinari, che possono avere relazione col buon regime delle acque pubbliche, con la difesa e conservazione, ...<omissis>"
- l'art. 140 del R.D. n. 368/1904 che stabilisce i doveri dei possessori o affittuari dei terreni compresi nel perimetro di una bonificazione circa la manutenzione dei fossi ed opere d'uso particolare e privato;

VISTO:

- l'Istanza e la documentazione acquisita agli atti con prot. 2517 del 19/01/2023;
- Il Parere Unico Regionale favorevole prot. n. 0154252 del 18/02/2021;
- La determinazione di V.I.A. favorevole condizionata a prescrizioni rilasciata dalla Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio con n. G02381del 05/03/2021, a conclusione di Conferenza di servizi;.
- L'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.387/03 e ss.mm.ii., dal Settore Ecologie e Tutela del Territorio della Provincia di Latina, con prot. n.21228 del 28/05//2022;
- le dichiarazioni rese nella documentazione a corredo dell'istanza dal Perito Industriale Rasci Giuseppe, in qualità di tecnico incaricato dalla Ditta richiedente;
- l'ulteriore documentazione afferente il procedimento;
- la nota di convocazione alla stipula del disciplinare tecnico inviata alla ditta interessata, in atti.

PRESO ATTO:

- dell'avvenuta sottoscrizione del disciplinare, di cui all'art. 12 comma 8 della L.R. 53/98, che viene allegato alla presenta concessione/autorizzazione costituendone parte integrante e sostanziale;

RITENUTO potersi procedere al rilascio della Concessione di lunga durata con finalità pubblica richiesta;

DICHIARATO che:

- non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.24
- la regolarità del presente atto e del procedimento ad esso sotteso, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;
- la veridicità delle informazioni in esso contenute;
- l'esistenza agli atti d'ufficio di tutti i documenti in esso citati o richiamati;
- che l'atto non ha come destinatari dipendenti o amministratori locali;

- che con l'esecuzione del presente atto saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione, ai sensi del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente;
- che sono state rispettate le disposizioni in materia di incompatibilità e conflitto d'interessi;
- che il provvedimento è connesso all'area di rischio "C", sono state applicate le misure di prevenzione previste nel PTPCT corrente.

APPROVA

l'annesso disciplinare, stipulato ai sensi dell'art. 12 – comma 8 – della L.R. 53/98 e del Regolamento regionale n. 1/2022, alle cui clausole e condizioni è subordinata la Concessione stessa e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONCEDE

fatti salvi i diritti di tutti i terzi, ai sensi delle normative e delle disposizioni vigenti sopra richiamate, alla Società Richiedente Ellomay Solar Italy Two S.R.L. - C.F.: 03069250219 - con sede in Via Sebastian Altmann n. 9 – Bolzano, ***il diritto all'uso esclusivo delle aree del Demanio idrico fluviale e delle relative pertinenze idrauliche per un periodo di 30 anni, riferito unicamente ad attraversamenti in sub alveo del "Fosso del Gionco" e del "canale secondario a cielo aperto Affluente Dx", con linea elettrica MT da 20.000 KV, a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 5 MWp - denominato Ellomay 2***, di cui all'istanza acquisita agli atti di questa Provincia con il prot. 2517 del 19/01/2023 e successivi atti acquisiti nel corso del procedimento.

Tale concessione resta subordinata al rispetto delle varie prescrizioni già formulate degli Enti sopra citati con i pareri indicati, alle prescrizioni formulate dalla Provincia di Latina contenute nel disciplinare sottoscritto con il Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale - Opere Idrauliche della Difesa Suolo, e con la condizione imprescindibile che l'alveo del corso d'acqua debba essere sempre mantenuto in condizioni di pulizia dalla vegetazione ripariale o quant'altro possa creare attrito alla portata fluida e/o riduzione della capacità di deflusso dei corsi d'acqua stessi;

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici, ai sensi dei RR.DD. 523 e 368 del 1904, in relazione a quanto sopra valutato - fatti salvi pareri, nulla osta, concessioni, permessi a costruire, autorizzazioni e quant'altro previsto dalle normative vigenti – l'effettuazione delle opere connesse alla suddetta richiesta di Concessione;

PRESCRIVE

al titolare della Concessione:

- di rispettare gli obblighi e le condizioni contenute nel disciplinare allegato al presente atto;
- di comunicare alla Provincia di Latina a mezzo PEC, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dei lavori, la data di effettiva di inizio degli stessi ed il nominativo del Direttore dei Lavori che controfirmerà la comunicazione per accettazione dell'incarico apponendo il proprio timbro professionale;
- di trasmettere alla Provincia di Latina, entro 20 (venti) giorni dalla data di ultimazione delle opere, la relazione di fine lavori redatta dal Direttore degli stessi e controfirmata dal titolare dell'autorizzazione, attestante la conformità dei lavori eseguiti a quelli assentiti dal titolo autorizzativo, allegando esaustiva documentazione fotografica;

AVVERTE CHE

il titolare della Concessione ai soli fini idraulici:

- è unicamente responsabile di qualsiasi danno possa derivare al demanio idrico ed a terzi per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere e sollevano la Provincia di Latina ed i propri funzionari da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
 - dovrà presentare nuova domanda di Concessione/Autorizzazione in caso di:
 - ristrutturazione e/o ridimensionamento delle opere;
 - cambio di destinazione d'uso;
 - qualsiasi altra modificazione che dia origine ad un'opera con caratteristiche diverse da quelle approvate;
 - dovrà comunicare alla Provincia di Latina le eventuali variazioni della titolarità delle opere;
1. la mancata osservanza anche di una soltanto delle prescrizioni su riportate, costituisce presupposto per la revoca della Concessione/Autorizzazione rilasciata;
 2. il rispetto delle prescrizioni contenute nell'art 8 del disciplinare tecnico sottoscritto ai sensi dell'art. 12 comma 8 – della L.R. 53/98 e del R. R. n. 1/2022 è condizione di efficacia della presente Concessione/Autorizzazione essendo tali condizioni misure di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Diversamente il presente atto è da considerarsi non operante, e le relative opere prive del titolo ai fini idraulici;
 3. la presente Concessione potrà essere revocata o modificata, ove ritenuto necessario, per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale del territorio, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa